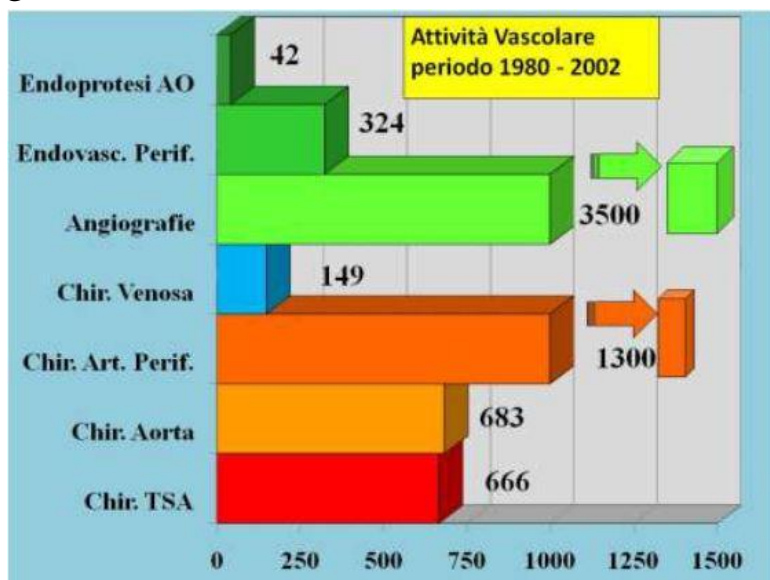


L'attuale Unità Operativa Complessa di Chirurgia Vascolare nasce ufficialmente nel gennaio del 2003, presso il Presidio Ospedaliero Ferrarotto dell'Azienda Vittorio Emanuele – Ferrarotto – Santo Bambino. Le sue radici risalgono però alla fine degli anni '70, epoca in cui il Prof. Benedetto Marino fonda, organizza e riesce ad attivare, unica a sud di Napoli, la Divisione di Cardiochirurgia.

Sin dal primo momento, sia per la polidistrettualità della patologia cardiovascolare, sia per la grave carenza nel territorio di strutture diagnostiche e chirurgiche vascolari, un pool di chirurghi affiancava la normale e predominante attività cardiocirurgica con una intensa attività diagnostica e chirurgica, vascolare prima ed endovascolare poi (vedi grafico)



Nel 1980, con la nomina a Direttore del Prof. Mauro Abbate, iniziava un intenso programma di specializzazione e aggiornamento all'estero, che ha portato a turno tutto il personale (cardiologi, chirurghi, rianimatori, ecc.) nei Centri Europei all'avanguardia.

Anche i chirurghi vascolari hanno seguito questo iter con punto di riferimento principale la Scuola diretta dal Prof. J.M . Cormier, presso l'Hopital Broussais di Parigi.

Nel 1991 , a riconoscimento del lavoro svolto, l'Azienda Ospedaliera, ha ufficializzato la attività vascolare, autorizzando dapprima turni di servizio e di reperibilità autonomi e quindi istituendo un “ modulo di chirurgia vascolare “.

Dal 1° gennaio 2003 è in funzione l'attuale Unità Operativa con personale medico e sanitario in gran parte proveniente dalla Cardiochirurgia